

Decreto n. 38/2024

Oggetto: Congedo con assegni Dott.ssa Maria Del Carmen Polletta –per motivi di studio e di ricerca presso la “Università della California” (USA).

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la “*Proroga degli Organi Amministrativi*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444, e, in particolare, l’articolo 3;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di “*Istituzione dell’Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “*Codice in*

materia di protezione dei dati personali, che contiene le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Codice dell'Amministrazione digitale"*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*;
 - disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo"*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le disposizioni che hanno riordinato in unico corpo normativo la *"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "*Carta della cittadinanza digitale*";
- l'articolo 7, che disciplina la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO

il Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*", ed, in particolare:

- l'articolo 11, comma 3, il quale dispone, tra l'altro, che:
 - ai ricercatori e tecnologi "*...possono essere concessi congedi per motivi di studio o di ricerca scientifica e tecnologica, allo scopo di recarsi presso Istituti o Laboratori esteri, nonché presso Istituzioni internazionali e comunitarie, fino ad un massimo di cinque anni ogni dieci anni di servizio...*";
 - il congedo "*...è concesso dal presidente dell'ente di appartenenza, su motivata richiesta dell'interessato...*";
 - il ricercatore e il tecnologo in congedo "*...mantiene la retribuzione fissa mensile qualora l'istituzione ricevente gli corrisponda una retribuzione inferiore al settantacinque per cento del trattamento forfettario di missione presso la stessa Istituzione...*";
 - in ogni caso, restano a carico del personale in congedo e dell'ente di appartenenza "*...le rispettive quote dei contributi previdenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia...*";
- l'articolo 11, comma 4, il quale dispone che i congedi "*...di cui al comma 3 sono concessi dall'Ente interessato tenuto conto delle esigenze di funzionalità e di collaborazione internazionale nonché dell'attinenza della richiesta al Programma nazionale di ricerca e al Piano triennale di attività dell'ente medesimo...*";
- l'articolo 11, comma 5, il quale dispone che in caso di cambiamento di sede, temporaneo o definitivo, i ricercatori e tecnologi, responsabili di progetti finanziati da soggetti diversi

dall'Ente di appartenenza "... conservano la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile, previo accordo dell'Istituzione ricevente e del committente di ricerca...";

- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul sito web istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8, ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, ed in particolare l'articolo 31, comma 2;
- VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 46, come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2021, numero 21, ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il Dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il Dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, con il quale il Dottore Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio;
- RILEVATO** che non è ancora intervenuta la nomina degli ulteriori membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, il cui mandato, cessato in data 30 dicembre 2023, ha superato altresì il

periodo di “*prorogatio*” previsto ai sensi del Decreto Legge 16/5/1994, n. 293, convertito con modifiche dalla Legge 15/07/1994, n. 444, recante la «*Disciplina della proroga degli organi amministrativi*», secondo il quale “*Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all’articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo*” (art. 3, comma 1);

CONSIDERATO che, in data 30 dicembre 2023 sono scaduti gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, innanzi richiamata;

ATTESO che ai sensi del Decreto Legge 16/5/1994, n. 293, convertito con modifiche dalla Legge 15/07/1994, n. 444, recante la «*Disciplina della proroga degli organi amministrativi*», è dettata una particolare disciplina in ordine a scadenza, “*prorogatio*” e ricostituzione degli “organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo dello Stato e degli enti pubblici, nonché delle persone giuridiche a prevalente partecipazione pubblica, quando alla nomina dei componenti di tali organi concorrono lo Stato o gli enti pubblici”;

CONSIDERATO in particolare che la predetta norma prevede che:

- “*Gli organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti*” (art. 2)
- “*Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all’articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo*” (art. 3, comma 1);

CONSIDERATO che l’articolo 14, comma 1, dello “*Statuto*” INAF stabilisce che “L’incarico del Direttore Generale può avere durata massima di 4 anni e coincide con l’incarico del Presidente, e può essere rinnovato una sola volta. In caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dall’insediamento”;

CONSIDERATO inoltre, che l’articolo 16, comma 2, del predetto Statuto prevede che “L’incarico del Direttore Scientifico può avere durata massima di 4 anni, coincide con l’incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta. In caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dall’insediamento”;

- CONSIDERATO** infine che ai sensi del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*":
- *il Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione (articolo 15, comma 3, ultimo periodo);*
 - *Il Direttore Scientifico uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione (articolo 18, comma 3, ultimo periodo);*
- VISTO** in particolare, l'articolo 31, comma 2, del "*Regolamento del Personale*" innanzi richiamato, il quale dispone, tra l'altro, che il personale ricercatore, astronomo e tecnologo in servizio presso l'Istituto, può essere autorizzato "*...ad assumere incarichi di direzione di dipartimenti o centri di ricerca o a svolgere attività di ricerca, presso le istituzioni Universitarie, per periodi determinati...*";
- VISTA** la nota del 10 giugno 2024, registrata nel protocollo generale in data 11 giugno 2024 con il numero progressivo 6422, con la quale la **Dottorressa Maria Del Carmen POLLETTA**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*" ha chiesto un congedo con assegni per attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 e successive modifiche ed integrazioni, come "*visiting researcher*" presso la "*Università della California*" a San Diego (USA), per la durata di un anno, a decorrere dal 1° settembre 2024;
- VISTA** la nota del 29 maggio 2024, allegata alla predetta istanza, con la quale la "*Università della California*" ha invitato la Dottorressa **Maria Del Carmen POLLETTA** a ricoprire l'incarico di "*visiting scholar*" per l'anno accademico 2024-2025, a decorrere dal 1° settembre 2024;
- VISTA** la nota del 6 giugno 2024, allegata alla predetta istanza, con la quale il Direttore dello "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*" ha espresso "*... parere favorevole a che venga concesso alla dott.ssa Polletta un congedo per attività di ricerca della durata di un anno a partire dal 1 settembre 2024...*";
- CONSIDERATO** che alla Dottorressa **Maria Del Carmen POLLETTA** non verrà corrisposto alcun salario o compenso per l'incarico di "*visiting scholar*" dalla "*Università della California*", e che, pertanto, ai sensi del predetto

articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, alla Dottoressa **Maria Del Carmen POLLETTA** verrà mantenuta la retribuzione fissa mensile per tutta la durata del congedo;

- CONSIDERATO** altresì, che l'incarico conferito alla Dottoressa **Maria Del Carmen POLLETTA** risponde alle esigenze dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di consolidare e potenziare i rapporti di collaborazione internazionale ed è coerente con gli obiettivi e le finalità sia del Programma Nazionale di Ricerca che del Piano Triennale di Attività del medesimo "*Istituto*";
- VISTA** la nota di posta elettronica del 17 giugno 2024, con la quale il Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rilasciato il nulla osta al congedo con assegni per motivi di studio e di ricerca della Dottoressa **Maria Del Carmen POLLETTA**;
- VISTA** l'autorizzazione a procedere rilasciata dal Direttore Generale in data 17 giugno 2024;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche ed integrazioni, il congedo con assegni per motivi di ricerca scientifica e tecnologica della Dottoressa **Maria Del Carmen POLLETTA**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*", per ricoprire l'incarico di "*visiting scholar*" presso la "*Università della California*", con sede a San Diego negli Stati Uniti d'America, a decorrere dal 1° settembre 2024 e fino al 31 agosto 2025.

Articolo 2. Il periodo di congedo di cui all'articolo 1 del presente provvedimento è valido agli effetti della progressione di carriera.

Roma, 8 agosto 2024

IL PRESIDENTE
(Prof. Roberto RAGAZZONI)
Firmato digitalmente